SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	Sconosciuto	n.d.= non determinato

								DATI FORMULARI STANDARD								DATI IV REPORT EX-ART. 17																				
								HABITAT				SPECIE					HABITAT										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	H	1170	Scogliere	0,01		D											FV	FV			6		PF05;	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero;	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	condizione prevalentemente buona				no	
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	H	1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	1,37						B	C	FV	U1	FV			U1	U1					PF05;	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero;	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'att	no	
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	39,35		B	C			C	C	FV	U1	FV			FV	U1→					PI01; PI02; PM07; PF01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo;	PH04; PB01;	Vandalismo o incendi dolosi; Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	condizione prevalentemente non buona		MAntenimento	Mantenimento dell'att	no	
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	H	6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	7,07		B	C			C	C	FV	U2	U1			U2	U2↓					PI01; PI02; PM07; PF01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo;	PA05; PB01	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali); Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	condizione prevalentemente non buona		MAntenimento	Mantenimento dell'att	no	
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	0,14		C	C			C	C	U1	U1	FV			FV	U1↓					PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PF05	Sports, tourism and leisure activities	condizione prevalentemente non buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	no	
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	H	91AA*	Boschi orientali di quercia bianca	34,24		C	A			C	C	U1	U1	U2			U1	U2					PH04; PI01	Vandalismo o incendi dolosi; Specie esotiche invasive di rilevanza unionale			condizione prevalentemente non buona		MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	Habitat forestale fortemente degradato che necessita di specifiche azioni di conservazione
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	0,87		C	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1					PH04; PI01	Vandalismo o incendi dolosi; Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	PF01;	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo;	condizione prevalentemente non buona		MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	Habitat forestale fortemente degradato che necessita di specifiche azioni di conservazione
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	P	1468	Dianthus rupicola					C	B	A	B	FV			FV	FV	FV	FV→	•	•	5	E	PI02; PG10	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale); Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	PH04;	Vandalismo o incendi dolosi;		qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	no	
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	R	1217	Testudo hermanni					C	A	C	C	U1			U2	U2	U2	U2↓			1	E	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	PA01; PA09; PA14; PG10	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi); Bruciatura (pratica agricola); Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura; Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre		qualità sconosciuta	MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Sicilia	MED	B	ITA070004	Timpa di Acireale	R	6095	Zamenis situla					C	B	c	B	FV			FV	FV	FV	FV→					PX05	Nessuna informazione sulla pressione o minaccia				qualità sconosciuta	ALtro	Valutazione dello stato di consistenza della specie	no	Obiettivo non prioritaritario data la priorità nazionale e lo stato di conservazione favorevole a livello biogeografico secondo i dati del IV Report

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	*Obiettivo sito-specifico definito nella sezione 1 del format*	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale OPPURE superficie che si intende raggiungere entro XX anni	ettari	L'habitat è presente nel sito con i piani Sopralitorale e Mesolitorale della Zonaa Litorale interessati rispettivamente dagli spruzi delle onde marine e dalle variazioni della marea.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: Lithophyllum lichenoides
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (es. *Lophocladia lallemandii, Caulerpa taxifolia, Caulerpa racemosa v. cylindracea, Acrothamnion preissii, Womersleyella setacea, Sargassum muticum, Laminaria japonica*)
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF05 / Attività sportive, turistiche e per il tempo libero*	Frequentazione non regolamentata della scogliera che apporta disturbo soprattutto alla fauna	1	Numero di accessi non regolamentati	Grado attuale dell'impatto: Ignoto

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	1.37 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: *Crithmum maritimum*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus acinaciformis, C. edulis*), ruderali, sinantropiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF05 / Attività sportive, turistiche e per il tempo libero*	Frequentazione non regolamentata della scogliera che apporta disturbo soprattutto alla fauna	1	Numero di accessi non regolamentati	Grado attuale dell'impatto: Ignoto

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	39.34 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (32.23); Pistacia lentiscus (32.24); Euphorbia dendroides (32.22);
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Agave americana*, *Opuntia* sp.pl., *Acacia* sp.pl., Ailanthus altissima), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità		Testudo hermanni	
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF01 - Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo;*	La trasfomazione di questo habita in aree costruite ne detemina la copleta distruzione.	Percentuale di uperfice di habitat trasformata 0	%	Il sito è sottoposto a una forte pressione urbanistica per la vicinaza della citta di Acireale
			PI01 - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Specie aliene invasive di rilevanza unionale (Ailanthus altissima) sono piuttosto diffuse nell'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	Nelle aree dove il l'habitat ha una minore copertura tende a diffondersi Ailanthus altissima, specie invasiva altamente competitiva. Obiettivo della misura è contrastare le specie aliene invvasive e ridurne la copertura nell'habitat al di sotto dell 1%. Grado attuale dell'impatto: Alto.
			PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Specie aliene invasive di rilevanza non unionale, come Opuntia ficus indica, tendono a invadere l'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	La dissusione di piante aliene invasive, quali in particolare di Opuntia ficus indica, determina danni alla struttura e funzione dell'habitat in conseguenza della competizione con quelle autoctone. Obiettivo della misura è contrastare le specie aliene invvasive e ridurne la copertura nell'habitat al di sotto dell 1% Grado attuale dell'impatto: Medio
			PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Copertura specie legnose arborre ≤ 20	%	L'insediamento di specie legnose arboree in questo tipo di dovute alla naturale dinamica evolutiva della vegetazione determina una modifica progreessiva della struttura dell'habitat con conseduente scomparsa delle specie eliofile come le orchidee. Grado attuale dell'impatto: basso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	7.07 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Stipa capensis, Brachypodium distachyum, Hyparrhenia hirta
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Pennisetum setaceum, Opuntia ficus-indica
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Chalcides ocellatus, Podarcis siculus, Podarcis waglerianus, Lacerta bilineata
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF01 - Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo;*	La trasfomazione di questo habita in aree costruite ne detemina la copleta distruzione.	Percentuale di uperfice di habitat trasformata 0	%	Il sito è sottoposto a una forte pressione urbanistica per la vicinaza della citta di Acireale
			PI01 - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Specie aliene invasive di rilevanza unionale (Ailanthus altissima) sono piuttosto diffuse nell'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	Nelle aree dove il l'habitat ha una minore copertura tende a diffondersi Ailanthus altissima, specie invasiva altamente competitiva. Obiettivo della misura è contrastare le specie aliene invvasive e ridurne la copertura nell'habitat al di sotto dell 1%. Grado attuale dell'impatto: Alto.
			PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Specie aliene invasive di rilevanza non unionale, come Opuntia ficus indica, tendono a invadere l'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	La dissusione di piante aliene invasive, quali in particolare di Opuntia ficus indica, determina danni alla struttura e funzione dell'habitat in conseguenza della competizione con quelle autoctone. Obiettivo della misura è contrastare le specie aliene invvasive e ridurne la copertura nell'habitat al di sotto dell 1% Grado attuale dell'impatto: Medio
			PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Copertura specie legnose arborre ≤ 20	%	L'insediamento di specie legnose arboree in questo tipo di dovute alla naturale dinamica evolutiva della vegetazione determina una modifica progreessiva della struttura dell'habitat con conseduente scomparsa delle specie eliofile come le orchidee. Grado attuale dell'impatto: basso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	*Obiettivo sito-specifico definito nella sezione 1 del format*	Area occupata	Superficie	//	0.14 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Dianthus rupicola
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Opuntia ficus-indica)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)*	Specie aliene invasive di rilevanza non unionale, come Opuntia ficus indica, tendono a invadere l'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	La dissusione di piante aliene invasive, quali in particolare di Opuntia ficus indica, determina danni alla struttura e funzione dell'habitat in conseguenza della competizione con quelle autoctone. Obiettivo della misura è contrastare le specie aliene invasive e ridurne la copertura nll'habitat al di sotto dell 1% Grado attuale dell'impatto: Medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	0.87 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex, Fraxinus ornus, Pistacia terebinthus
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Ailanthus altissima, Broussonetia papyrifera, Eucalyptus globulus Specie indicatrici di dinamica regressiva: Spartium junceum
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 - Vandalismo o incendi dolosi*	Distruzione e perdita dell'habitat.	1/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 2/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio
			PI01 - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Specie aliene invasive di rilevanza unionale (Ailanthus altissima) sono piuttosto diffuse nell'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	Nelle aree dove l'habitat ha una minore copertura arborea tende a diffondersi Ailanthus altissima, specie invasiva altamente competitiva. Obiettivo della misura di conservazione è contrastare la diffusione della specie invasiva e ridurne la copertura nell'habitat al di sotto dell'1%. Grado attuale dell'impatto: Alto.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	*Obiettivo sito-specifico definito nella sezione 1 del format*	Area occupata	Superficie	//	34.25 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus pubescens s.l., Fraxinus ornus,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Ailanthus altissima*), ruderali, sinantropiche (*Galactits tomentosa*) Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Spartium junceum*
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 - Vandalismo o incendi dolosi*	Distruzione e perdita dell'habitat.	1/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 2/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio
			PI01 - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Specie aliene invasive di rilevanza unionale (Ailanthus altissima) sono piuttosto diffuse nell'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	Nelle aree dove l'habitat ha una minore copertura arborea tende a diffondersi Ailanthus altissima, specie invasiva altamente competitiva. Obiettivo della misura di conservazione è contrastare la diffusione della specie invasiva e ridurne la copertura nell'habitat al di sotto dell'1%. Grado attuale dell'impatto: Alto.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1468 - Dianthus rupicola	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Specie endemica rara	dato qualitativo, scala: Molto rara, rara, comune e presente	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	0,14	ettari	**Habitat di specie**: rupi **Habitat DH** riconducibili agli habitat di specie: 8210
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH coincidenti con l'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 8210
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatice di disturbo: Opuntia ficus indica
				Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PG10 - Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre*	Danni agli individui per raccolte illegali	Percentuale di individui oggetti di raccole 0	%	La raccolta degli steli fioriferi della specie ne compromette la possibilità riproduttiva Grado attuale dell'impatto: basso
			PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Specie aliene invasive di rilevanza non unionale tendono, come Opuntia ficus indica, tendono a diffondersi nell'habitat	Eradicare le specie aliene dal 20 % della superficie dell'habitat invasa in tre anni	%	La dissusione di piante aliene invasive, quali in particolare di Opuntia ficus indica, determina danni alla struttura e funzione dell'habitat in conseguenza della competizione con quelle autoctone. Obiettivo della misura è contrastare le specie aliene e ridurne la copertura nell'habitat al di sotto dell 1%. Grado attuale dell'impatto: Medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1217 Testudo hermanni	*Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	incremento della popolazione in 10 anni	UM quantitative n. individui specie molto rara	**Target quantitativo da definire dopo le prossime campagne di monitoraggio da realizzare entro 5 anni come previsto dalla misura presente in sez. 3**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	nessun decremento nel sito (≥45,09)	ettari	Habitat di specie: grande varietà di habitat sia aperti che boscosi con preferenza per incolti cespugliati, radure in prossimità o all'interno di boschi meso-xerofili, macchia mediterranea, garighe, salicornieti), ambienti dunali e retrodunali, ma anche zone rocciose. Zone costiere Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220
				(nelle aree costiere mediterranee) Presenza di patches con Arbutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera	si		
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	PH04	Il passaggio del fuoco incide sia direttamente, uccidendo gli adulti e distruggendo le covate, sia indirettamente, compromettendo gli habitat trofici	1/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 2/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6095 Zamenis situla	*Valutazione dello stato di consistenza della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni	UM quantitative n. individui mancanza di dati	**Target quantitativo da definire dopo le prossime campagne di monitoraggio da realizzare entro 5 anni come previsto dalla misura presente in sez. 3**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥45,09)	ettari	Habitat di specie: ambienti rocciosi con vegetazione a macchia, ma anche aree boschive, prevalentemente di latifoglie; ambienti coltivati, quali uliveti, agrumeti e seminativi, dove utilizza come siti di rifugio gli anfratti dei caratteristici muretti a secco Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	PX05	Nessuna informazione sulle popolazioni	Quadro conoscitivo soddisfacente riguardante la distribuzione, lo stato di conservazione e la consistenza numerica della popolazione nel sito	Stato delle conoscenze	

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	**Obiettivo**	**Prioritario** (si/no)	**Codice**	**Descrizione**	**Tipologia misura**	**Misura di conservazione**	**Valore**	**UM (Ha, numero, %...)**	**Soggetto responsabile dell'attuazione**	**Vigenza** (per misure regolamentari)	**Stato di attuazione**	**Descrizione**	**Link Utili**	**Azioni**	**Soggetto attuatore**	**Modalità di attuazione**	**Costo MdC**	**Fonte di finanziamento 2014-2020**	**Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)**	**Codice Categoria PAF**	**Fonte di finanziamento PAF 2021-2027**	**Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF**
1170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione del flusso di turisti sulle scogliere mediante staccionate in legno lungo il sentiero che le percorre.	100	% sup habitat	Regione Siciliana/ Ente gestore	No	da avviare	La misusura ha l'obiettivo di non consetire di percorrere la scogliera al di fuori dei percorsi pedonali prestabiliti in quanto il calpestido e la frequentazione antropica altera profondamente la struttura e la biodiversità dell'habitat.		Progettazione e realizzazione di un percorso pedonale con staccionate in legno.	Regione Siciliana/ Ente gestore	Delibera della Giunta regionale.						
1240	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione del flusso di turisti sulle scogliere mediante staccionate in legno lungo il sentiero che le percorre.	100	% sup habitat	Regione Siciliana/ Ente gestore	No	da avviare	La misusura ha l'obiettivo di non consetire di percorre la scogliera al di fuori dei percorsi pedonali prestabiliti in quanto il calpestido e la frequentazione antropica altera profondamente la struttura e la biodiversità dell'habitat.		Progettazione e realizzazione di un percorso pedonale con staccionate in legno.	Regione Siciliana/ Ente gestore	Delibera della Giunta regionale.						
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Ailanthus altissima e Pennisetum setaceum con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	% sup. habitat	Regione Siciliana / Ente gestore del sito		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti della specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (ad es. Euphorbia dendroides e/o Ampelodesmos mauritanicus)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive, come Opuntia ficus indica, con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	%	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti alieni della specie e la sostituzione degli stessi ricorrendo a specie autoctone (ad es. Hyparrhenia hirta)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat		PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della dinamica evolutiva dell'habitat per efinire possibili interventi	100	% sup. habitat	Etne gestore/ Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggio della struttura e della composizione floristica dell'habitat per evidenziare la dinamica evolutiva della vegetazione legata alla diffusione delle specie arbustive. Tale attività, da svolgere ogni 3 anni, è necessaria per programmara eventuali interveti volti a contenere le specie legnose.		Tra le attività sono da prevedere: - Predisposizione dell'avviso di bando che fissa i criteri e le modalità di monitoraggio - Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare da darte di soggetti esecutori - Istruttoria e affidamento d'incarico di monitoraggio - Realizzazione del progetto con i relativi elaborati - Verifiche e Collaudo	Ente gestore del sito/ Università	Redazione di un bando ed espletamento della procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	2000 euro/ha		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERReg	POC/FSC
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	RE - regolamentazione	Divieto di cambio di destinazione d'uso del suolo	100	% sup. habitat	Etne gestore/ Regione Siciliana	Si	da avviare	Predisposizione di un regolamento con divieto specifico di qualsiasi trasfromazione dell'habitat per la realizzazione qualsiasi tipo di costruzione		Pubblicazione del regolamto								
6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Ailanthus altissima e Pennisetum setaceum con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	% sup. habitat	Regione Siciliana / Ente gestore del sito		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti della specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (ad es. Euphorbia dendroides e/o Ampelodesmos mauritanicus)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive come Opuntia ficus indica con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	%	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti alieni delle specie e la sostituzione degli stessi ricorrendo a specie autoctone (ad es. Hyparrhenia hirta)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat		PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della dinamica evolutiva dell'habitat	100	% sup. habitat	Etne gestore/ Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggio della struttura e della composizione floristica dell'habitat per evidenziare la dinamica evolutiva della vegetazione legata alla diffusione delle specie arbustive. Tale attività, da svolgere ogni 3 anni, è necessaria per programmare eventuali interveti volti a contenere le specie legnose.		Tra le attività sono da prevedere: - Predisposizione dell'avviso di bando che fissa i criteri e le modalità di monitoraggio - Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare da darte di soggetti esecutori - Istruttoria e affidamento d'incarico di monitoraggio - Realizzazione del progetto con i relativi elaborati - Verifiche e Collaudo	Ente gestore del sito/ Università	Redazione di un bando ed espletamento della procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	2000 euro/ha		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERReg	POC/FSC
6220*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo;	RE - regolamentazione	Divieto di cambio di destinazione d'uso del suolo	100	% sup. habitat	Etne gestore/ Regione Siciliana	Si	da avviare	Predisposizione di un regolamento con divieto specifico di qualsiasi trasfromazione dell'habitat per la realizzazione qualsiasi tipo di costruzione		Pubblicazione del regolamto								
8210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive come Opuntia ficus indica con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	%	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti alieni della specie e la sostituzione degli stessi ricorrendo a specie autoctone (ad es. Hyparrhenia hirta)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2024		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2024	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
9340	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	PH04	*Vandalismo o incendi dolosi*	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenziona antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7.000 €		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2024		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2024	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha		no		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Ailanthus altissima con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	% sup. habitat	Regione Siciliana / Ente gestore del sito		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (Quecus ilex, Fraxinus ornus)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2024		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2024	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha		no			PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2025		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
91AA*	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	PH04	*Vandalismo o incendi dolosi*	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7.000 €		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
91AA*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Ailanthus altissima con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	% sup. habitat	Regione Siciliana / Ente gestore del sito		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti della specie aliene invasive e contemporanea sostituzione con specie autoctone (Quercus pubescens)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
1468 - Dianthus rupicola	Mantenere l'attuale stato di conservazione della specie	no	PG10	Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali, danneggiamento, disturbo delle specie vegetali.	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	L'azione consiste nel divieto di raccolta della specie vegetali.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito	Decreto Regionale			no			
1468 - Dianthus rupicola	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale): Opuntia ficus indica	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive come Opuntia ficus indica, con progetti e interventi specifici di eradicazione.	100	%	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene invasive e la sostituzione con specie autoctone (Dianthus rupicola)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025	Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
1217 - Testudo hermanni	Mantenere l'attuale stato di conservazione della specie	si	PG10	Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali.	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	Il divieto di conversione ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat di direttiva ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione per mantenere gli habitat della specie..		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito	Decreto Regionale			no			
1217 - Testudo hermanni	Mantenere l'attuale stato di conservazione della specie	si	PG10	Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali.	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	Il divieto di cattura coerente con la minaccia PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito	Decreto Regionale			no			
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Testudo hermanni presenti nel sito	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di rettili di interesse comunitario	100	% dei siti idonei	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;		da avviare	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Testudo hermanni		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali; Professionisti esterni incaricati	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	7.500€/15 giornate di campo (costo minimo stimato)		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERReg	POC/FSC
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o Incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	% dei siti idonei	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Corpo forestale; Carabinieri ambientali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €/ anno (costo minimo stimato)		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
1217 - Testudo hermanni	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	PH04	*Vandalismo o incendi dolosi*	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7.000 €		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	100	% dei siti idonei	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha (costo minimo stimato)		no			
1217 - Testudo hermanni	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	100	% dei siti idonei	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali; Prefettura		da avviare	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali; Prefettura	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenziona antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7000 €/ una tantum (costo minimo stimato)		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN	POC/FSC
6095 Zamenis situla	Valutazione dello stato di consistenza della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di rettili di interesse comunitario	100	% dei siti idonei	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;		da avviare	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Zamenis situla		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali; Professionisti esterni incaricati	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	7.500€/15 giornate di campo (costo minimo stimato)		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTE Rreg	POC/FSC

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	**Misura di conservazione**	**Valore**	**UM (Ha, numero, %...)**	**Soggetto responsabile dell'attuazione**	**Vigenza** (per misure regolamentari)	**Stato di attuazione**	**Descrizione**	**Link Utili**	**Azioni**	**Soggetto attuatore**	**Modalità di attuazione**	**Costo MdC**	**Fonte di finanziamento 2014-2020**	**Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)**	**Codice Categoria PAF**	**Fonte di finanziamento PAF 2021-2027**	**Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF**
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	100%	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana presenti nel sito, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio. L'attività di ricerca sarà volta a verificare la presenza alla specie Isoetes duriei e a caratterizzarne l habitat.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	2000 €/ha		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi fauna e flora	100%	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Stime, censimenti e monitoraggi della specie fauna e della flora di Direttiva Habitat finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione delle pressioni e delle minacce ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	500		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con specie alloctone	100%	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Nel territorio sono diffusi impianti forestali a dominanza di conifere alloctone (Pinus sp. pl., Cupressus sp. pl. ecc.), nonché di latifoglie anch'esse non native (Eucalyptus ecc.). In queste aree il grado di naturalità e di conservazione degli habitat risulta generalmente basso, per cui l'azione fa riferimento ad interventi finalizzati alla rinaturalizzazione del paesaggio e a favorire lo sviluppo ed il potenziamento degli habitat di interesse comunitario, soprattutto forestali (es. 9340). Si tratta di effettuare uno studio sulla potenzialità forestali dei siti d'intervento (ossia le aree rimboschite con alloctone), svolto da personale competente e qualificato nei campi della Fitosociologia e degli habitat della Direttiva 92/43 CEE. La ricerca deve tendere alla caratterizzazione fitosociologica e cartografica delle serie di vegetazione del territorio, al fine di evidenziare le tendenze dinamiche in atto, con particolare riferimento alle aree occupate dai rimboschimenti da rinaturalizzare		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori.	Ente gestore del sito	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	30000		si		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	100%	% delle area della supercie rimboschita pari 50 ettari	Regione Siciliana		da avviare	Sulla base dei risultati dello studio di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone"), si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat forestali (es. 91AA, 9340, ecc.). In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
IA - intervento attivo	Restauro degli habitat invasi da specie aliene	100%	% delle area della supercie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana		da avviare	Restauro degli habitat invasi da specie aliene, soprattutto Ailantus altissima, attraverso eradicazioni delle piante aliene invasive estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali. Reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat invasi tramite piantagioni. Andranno previste oltre ad una protezione dal pascolo e la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	4000 €/ha		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
RE - regolamentazione	Divieto di disinfestaione e derattizzazione con veleni	100%	%	Regione Siciliana	no	da avviare	Divieto di uso di sostanze velenose nocive per la fauna per la disinfestazion e la derattizzazione		Predisposizione di uno specifico regolamento	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana				no			
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di infrastrutture, quali edifici, e nuove strade	100%	%	Regione Siciliana	no	da avviare	Divieto di costruire nuove stade o edifici		Predisposizione di uno specifico regolamento	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Pubblicazione del regolameto			no			

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
IA - intervento attivo	Piano Antincendio	100%	%	Regione Siciliana		da avviare	Predisposizione di un piano di azioni mirate alla prevenzione ed il controllo degli incendi, per la conservazione della vegetazione degli habitat		Tra le azioni che andranno previste sono da considerare: - realizzazione di protocolli di coordinamento tra enti istituzionali e tra questi e organismi di volontariato per le attività di sorveglianza e di intervento; - predisposizione di campagne antincendio indicanti le regole preventive del mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni; - coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione (campi scuola, vigilanza, sensibilizzazione "diretta", ecc.); predisposizione di pannellistica informativa relative alle regole di buona pratica a cui attenersi all'interno delle aree forestali.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Publicazione di un bando	20		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Due iniziative annuali	numero	Regione Siciliana / Ente Gestore		da avviare	Le attività di educazione ambientale hanno l'obiettivo di sensibilizzare e far conoscere il ruolo ecologico di specie e habitat di interesse comunitario. Tali attività saranno rivolte alla comunità locale e a specifici portatori di interesse. Potranno essere realizzate mediante di corsi di formazione/aggiornamento per volontari, guide ambientali, e personale dell'Ente gestore per il censimento della fauna e della flora, rilevamento delle pressioni/minacce, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti.		Tra le azioni che andranno previste sono da considerare: - Predisposizione dell'avviso con i criteri e modalità di concessione contributi - Presentazione progetto con descrizione delle azioni da realizzare - Istruttoria e affidamento d'incarico - Realizzazione delle attività Verifiche e collaudo del progetto	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana/Comune	Bando pubblico nell'ambito del POR Sicilia - . Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Sicilia	
RE - regolamentazione	Divieto di costuzione di nuove strade piste e sentieri	100%	% Superdice del sito	Regione Siciliana / Ente Gestore	no	da avviare	Divieto di concessioni/autorizzazioni per la realizzazione di nuove strade, piste e sentieri		Redazione di un decreto con relativi vincoli e divieti.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Pubblicazione del decreto entro il 2030						
AL - altro	Acquisizione al demanio di ex coltivi in cui si è avviata una dinamica di ricostruzione della vegetazione originaria	100%	% Superdice del sito	Regione Siciliana / Ente Gestore		da avviare	Acquisti di terreni agricoli in cui da molti anni è stata abbandonata l'attività agricola nei quali, in base allo studio delle serie dinamiche della vegetazione, andranno svolti interventi per la ricostruzione degli habitat originari mediante l'uso di specie autocone.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Publicazione di un bando	10.000 €/mq		si	E.2 mantenimento e ripristino	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
AL - altro	Regolasmtazione del flusso turistico	100%	%	Regione Siciliana / Ente Gestore		da avviare	Il sito è interessato da un notevole flusso turistico che va regolamentato prevedendo che vengano utilizzati solo i percorsi prestabili dall'ente gestore, chiaramente delimitati e indicati con specifiche segnaletiche; cio al fine di salvaguardare specie e habitat e garantire l'incolumità dei turisti.		Individuazione dei sentieri e dei percorsi fruibili dal flusso turistico. Delimitazione degli stessi con muretti in pietra locale o staccionate in legno e messa in sicurezza dei percorsi. Installazione di specifica segnaletica.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Publicazione di un bando	10.000 €/km					
RE - regolamentazione	Divieto di installazione di pedane e passerelle per l'accesso al mare appoggiate direttamente sopra la scogliera. Divieto di costruzione di piattaforeme in cemento o altro materiale. Questa misura di conservazione interessa soprattutto gli habitat 1170 e 1240.	100% della superfice degli habitat 1170 e 1240	%	Regione Siciliana / Ente Gestore	no	da avviare	Strutture permaneti o amovibili e temporanee per il turismo balneare, installate sopra le scogliere determinano fenomeni di alterazione e frammentazione dell'habitat . La regolamtazione ha la funzione di vietare tali trasformazioni.		Il sito è interessato da un notevole flusso turistico e il divieto ha l'obiettivo di non fare realizzare intallazioni anche tempotanee come pedane sulla scogliera.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Pubblicazione del decreto entro il 2030						
RE - regolamentazione	Divieto di impiantare specie legnose forestali in habitat erbacei o arbustivi e di conversione di questi habitat in foresta dell'habitat. Divieto di installazione di pedane e passerelle per l'accesso al mare appoggiate direttamente sopra la scogliera. Questa misura di conservazione interessa soprattutto gli 6220 e 5330.	100% della superfice degli habitat 6220 e 5330	%	Regione Siciliana / Ente Gestore	no	da avviare	L'impianto di specie forestali, determina la scomparsa degli habitat a struttura erbacea o arbustiva e l'estinzione di specie eliofile tipiche agli ambieti aperti come diverse specie di orchidee dei generi Ophrys e Orchis.		L'azione di forestazione dovrà escludee gil habitat ebacei e arbustivi mentr protà interssare gli ex coltivi	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Pubblicazione del decreto entro il 2030						
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle manifestazioni	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	no	da avviare	Obbligo di valutazione di incidenza per manifestazioni con afflusso ingente di persone. Tale afflusso sarà valutato dall'ente gestore caso per caso.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di realizzare nuove costruzioni, eccettuate opere di miglioramento fondiario anche di tipo strutturale previa valutata la compatibilità delle opere da realizzare con i fini istitutivi della ZSC nonché sulla base dell'estensione e della produzione potenziale ed in atto del fondo. Le nuove costruzioni comunque non potranno avere in nessun caso destinazione d'uso abitativa.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuova viabilità e infrastrutture	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di esercitare qualsiasi attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ivi comprese: l'apertura di nuove strade o piste, nonché le modifiche planoaltimetriche tipologiche e formali di quelle esistenti; la costruzione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete; la realizzazione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete sotto traccia può essere autorizzati su strade preesistenti con l'obbligo della rimessa in pristino; la realizzazione di serre		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di danneggiare od occludere inghiottitoi e cavità naturali ed interrompere, anche solo parzialmente, eventuali emissioni fluide e/o gassose		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di aprire cave	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattive, nonché asportare materiale e scavare pozzi, realizzare opere di presa e distribuzione di acqua, cisterne, salvo che queste ultime non siano ad esclusivo servizio di abitazioni esistenti, previo nulla-osta dell'ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto attivita industriali	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di esercitare qualsiasi attività industriale		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto realizzazione discariche	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento di rifiuti nonché scaricare terra o qualsiasi altro materiale solido o liquido		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
RE - regolamentazione	Divieto movimento terra	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di eseguire movimenti di terreno, salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal presente regolamento. La realizzazione di scavi ed opere sotterranee è sottoposta a parere dell'ente gestore per verificare l'integrità degli ambienti sottostanti		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto introduzione armi	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di introdurre armi da caccia, esplosivi e qualsiasi altro mezzo di cattura o di danneggiamento degli animali		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di esercitare la caccia e l'uccellaggione e apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica; molestare o catturare animali vertebrati o invertebrati; raccogliere, disturbare o distruggere nidi, uova, tane e giacigli. Qualora si verifichino fenomeni di eccessiva presenza di alcune specie animali, dannose alle colture, l'ente gestore può predisporre piani di prelievo. I piani sono eseguiti dallo stesso ente gestore previa autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di introdurre e impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto abbandono rifiuti	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto manifestazioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di svolgere attività pubblicitaria, organizzare manifestazioni folcloristiche e sportive non autorizzate dall'ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di esercitare attività sportive che compromettano l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi, quali automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, etc.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto trasporto armi	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di trasportare armi di qualsiasi tipo, se non scariche e chiuse in apposita custodia.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di regimentazione acque	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole previamente autorizzate dall'ente gestore, nonché di difesa antincendio		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di introdurre specie animali o vegetali estranee alla fauna e alla flora della zona. L'eventuale reintroduzione di specie scomparse dovrà essere pianificata e realizzata dall'Ente Gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di campeggio	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di praticare il campeggio se non nelle aree appositamente predisposte o previa autorizzazione dell'ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di raccolta, asportazione, danneggiamento di formazioni rocciose, minerali, flora e fauna. Divieto di alterazione dell'ambiente geofisico. Il prelievo di organismi e campioni è consentito solo per finalità scientifiche previa autorizzazione del soggetto gestore. Tale divieto è valido anche in ambienti ipogei		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Regolamentazione dell'accesso alle zone ipogee attuato dall'ente gestore, che individuerà scopi, periodi e modalità di fruizione		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio biennale di specie aliene invasive, di specie aliene invasive unionali, di specie alloctone problematiche	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Monitoraggio delle specie aliene invasive, delle specie aliene invasive unionali, delle specie alloctone problematice potenzialmente presenti, ma non ancora segnalate		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione delle specifiche misure prevista dal PAF	18.000€/anno (costo minimo stimato)		sì	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di chirotteri di interesse comunitario	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;		da avviare	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni e sui siti riproduttivi della chirotterofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti nella ZSC		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	7.500 €/ 10 giornate sul campo + strumentazione (costo minimo stimato)		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della fauna	100	% territorio ZSC	Regione Siciliana	In parte già prevista dalle vigenti misure di cui alDDG 862 del 15/11/2010 e DM 21/12/2025 e a specifiche disposizioni settoriali (Direttive UE, Vinca PRFV, CV, DPR 357/97, ecc.)		Regolamentazione per la tutela della fauna: 1. Divieto di attività venatoria in tutto il territorio della ZSC. 2. Divieto di preapertura della stagione venatoria anche nelle contigue aree esterne della Rete Ecologia. 3. Divieto di cattura, uccisione e danneggiamento di qualsiasi esemplare di fauna selvatica tranne che per motivi di studio e ricerca preventivamente autorizzati dall'Ente Gestore della ZSC. 4. Divieto di perturbare la fauna selvatica in tutte le fasi della vita degli animali ed in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione. 5. Divieto di distruggere o raccogliere le uova e danneggiare i nidi. 6. Divieto di danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta. 7. Divieto di introduzione di specie alloctone. 8. Divieto di istituire e gestire all'interno del Sito zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, nonché ogni istituto previsto dalla normativa in materia faunistico-venatoria che preveda comunque la cattura e/o l'abbattimento della fauna selvatica o di allevamento. 9. Divieto di realizzare lavori che comportino lo spietramento degli affioramenti rocciosi o la rimozione dei cumuli di pietrame provenienti da vecchi miglioramenti fondiari. 10. Eventuali piani di cattura e interventi di gestione e/o eradicazione di specie invasive potranno essere predisposti nel caso di sviluppo delle specie tale da compromettere gli equilibri ecologici o da costituire un danno rilevante per le attività agrosilvopastorali, dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti e potranno essere realizzati esclusivamente attraverso l'uso di chiusini e di strumenti non cruenti. 11. Eventuali interventi di reintroduzione di specie dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi. 12. Eventuali interventi di ripopolamento dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi, ed in ogni caso dovranno essere effettuati con esemplari autoctoni per garantire il mantenimento dell'originario pool genico. 13. Nella realizzazione di interventi su ruderi esistenti deve essere sempre verificata preventivamente la presenza di siti di riproduzione o di posatoi abituali di specie quali chirotteri, rapaci diurni e notturni. 14. Negli interventi edilizi dovranno essere adottati accorgimenti per realizzare nicchie utilizzabili dalla fauna e per ridurre l'impatto luminoso sulla fauna. 15. Divieto di utilizzo di rodenticidi al di fuori delle aree di pertinenza degli immobili, con obbligo di utilizzo dei distributori di esche e raccolta delle spoglie. 16. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e specie di interesse conservazionistico come da tavole collegate.		Approvazione Misure di Conservazione	Regione Siciliana	Decreto regionale	senza costi per la P.A.					
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di trasformazione dell'habitat di Direttiva e/o di specie (vedi carta degli habitat, delle specie e della fauna) attraverso la realizzazione di nuove costruzioni o ampliamenti di quelle esistenti, nonchè di messa a coltura dei terreni, compresa qualsiasi altra azione che possa comportare una trasformazione o riduzione dell'habitat o dell'habitat di transizione.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Indagine volta a indagare la presenza di popolamenti di entomofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti negli habitat idonei della ZSC		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	5.000€/10 giornate sul campo (costo minimo stimato)		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche di fauna terrestre con focus su daini, capre rinselvatichite, canidi e gatti randagi,		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione delle specifiche misure prevista dal PAF	10.000€/20 giornate sul campo (costo minimo stimato)		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Realizzazione materiale divulgativo	1	campagna	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Realizzazione materiale divulgativo e illustrativo, sul valore della biodiversità locale, in formato digitale reperibile online		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	20.000 €/ Anno (costo minimo stimato)		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
PD - programma didattico	Realizzazione cartellonistica	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Installazione di cartellonistica informativa e segnaletica conforme alla normativa vigente per la ZSC, riportante denominazione, codice sito, finalità di tutela e principali norme di comportamento.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	250 €/ ettaro (costo minimo stimato)		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Formazione e sensibilizzazione sul divieto di commercio delle specie invasive	8	h	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionalii		da avviare	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare i soggetti interessati (ad es. vivaisti e commercianti di animali) sui divieti e sulle relative responsabilità legate all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Enti territoriali; professionisti esterni incaricati		1.500 €/ corso di 8 h (costo minimo stimato)		no			
PD - programma didattico	Formazione obbligatoria per gli organi di vigilanza sulle specie invasive e sui relativi divieti	8	h	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionalii		da avviare	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare gli enti preposti al controllo del territorio (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, ecc.) sui divieti e sulle responsabilità connesse all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale, nonché sul loro riconoscimento e sui relativi impatti sul territorio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Enti territoriali; professionisti esterni incaricati		1.500 €/ corso di 8 h (costo minimo stimato)		no			
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	100	% delle area della supercie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana	no	da avviare	Sulla base dello studio preliminare di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone"), si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat forestali (es. 91AA, 9340, ecc.). In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha (PAF)		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Obbligo di utilizzare materiale di propagazione proveniente dal germoplasma del sito		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0					
RE - regolamentazione	protezione della fauna	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	divieto di esercitare attività venatoria, di praticare la battuta e la braccata con cani o qualsiasi altro metodo		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0					
RE - regolamentazione	protezione degli habitat e della fauna	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	divieto di realizzare nuove struttutre destinate a poligoni o campi di tiro per armi da fuoco; divieto di svolgere attività di guerra simulata		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0					
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	100	% delle area della supercie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana	no	da avviare	Da effettuarsi sulla base dello studio preliminare "Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone", si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat. In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha (PAF)		sì	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Creazione di un logo	1	Elaborato grafico	Ente gestore		da avviare	Creazione di un logo istituzionale che raffiguri almeno due specie indicate, rappresentative della ZSC; per la fauna: Chrysis germari, Chrysis gracillima; per la flora: Euphorbia dendroides, Quercus virgiliana		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Professionisti esterni incaricati		5.000 € (costo minimo stimato)					

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
RE - regolamentazione	Divieto di trasformazione dell'uso del suolo	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di alterare o convertire l'uso del suolo all'interno della ZSC in forme che compromettano gli habitat protetti e le specie tutelate. Sono vietati: trasformazioni agricole intensive, nuove edificazioni, realizzazione di infrastrutture, bonifiche, sbancamenti, disboscamenti, variazioni della morfologia del suolo e ogni intervento che comporti una perdita o degradazione di habitat.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Decreto Regionale	0					
RE - regolamentazione	Obbligo di valutazione di Incidenza per attività ludico-sportive con infrastrutture	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Obbligo di sottoporre a Valutazione di Incidenza le attività ludico-sportive (es. zipline, parchi avventura ecc.) che prevedono la realizzazione di infrastrutture, previa valutazione e autorizzazione da parte dell'Ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Decreto Regionale	0					
AL - altro	Segnalazione all'ENAC dei confini della Riserva per la regolamentazione dei droni	1	Comunicazione	Ente gestore		da avviare	Trasmissione all'ENAC della cartografia aggiornata dei confini della ZSC per la regolamentazione del divieto di sorvolo		Trasmissione dati telematici	Ente gestore		0					
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'accesso di cani e animali domestici	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di accesso a cani e altri animali domestici negli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree identificate come critiche per la conservazione di specie e habitat. Nelle restanti aree pubbliche è obbligatorio tenere gli animali al guinzaglio e provvedere alla raccolta degli escrementi. Nelle aree private, gli animali devono essere comunque mantenuti sotto controllo al fine di prevenire disturbi alla fauna selvatica.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			